



# COMUNITÀ MANDRIOLA

S. Giacomo Apost.  
35020 - ALBIGNASEGO - PD -  
VIA MARCONI, 44

Tel.Fax 049 8827006  
Cell.: 338 9344019

e-mail: [parrocchia@mandriola.org](mailto:parrocchia@mandriola.org)  
e-mail: [franco.scarmoncin@gmail.com](mailto:franco.scarmoncin@gmail.com)  
sito web: [www.mandriola.org](http://www.mandriola.org)

10.08.08

## UN GESTO CONTRO CORRENTE

Abbiamo già parlato diffusamente del Centro Estivo, nel foglietto parrocchiale della scorsa settimana (03.08.08), dando atto ai ragazzi, ai giovani animatori e organizzatori di quanto hanno portato avanti in questi due mesi estivi intrattenendo i bambini.

Devo ritornare sull'argomento perchè quel fatto ha un seguito molto positivo e inaspettato.

Le "buone notizie", in questi tempi in cui siamo circondati e bombardati da fatti di cronaca nera, sembra scarseggino; quindi è necessario sottolinearle, dare risonanza e farle conoscere quando si verificano, anche se apparentemente possono sembrare di modesta rilevanza.

Più persone vengono a conoscenza del bene che avviene attorno a loro, più questo bene si diffonde... e fa bene al cuore.

Venerdì 1 Agosto dunque il Centro Estivo (Giugno e Luglio) si è concluso con una recita, a cui hanno partecipato: ragazzi, bambini, genitori animatori, adulti, ecc... tutte le persone insomma che in questi due mesi estivi si sono prestate a dare una mano.

Sabato 2 Agosto ai "ragazzi responsabili" è stato offerta una

cena, come momento conclusivo.

Inoltre gli organizzatori hanno deciso di dare una piccola gratificazione ai ragazzi che durante il Centro Estivo, dalla mattina (ore 8) fino alla sera (ore 17 e oltre), sotto il sole, si erano fatti un "mazzo" così, per stare con i bambini più piccoli, per farli giocare, divertire, interessarli, portarli a vedere gli animali, aiutarli a fare un aquilone, o salire su una parete rocciosa, pescare con la canna, ecc... insomma per quanto avevano fatto in questi due mesi e per l'impegno e la serietà con cui avevano lavorato, hanno pensato di dare una piccola gratifica: €. 70.

Settanta euro (con qualche piccola differenza a seconda della effettiva collaborazione) a ciascun dei 20 animatori che per tutto il tempo si sono resi disponibili.

Settanta euro per aver intrattenuto con 50 - 60 bambini che scappavano da tutte le parti e che bisognava avere 4 occhi e ancora non bastavano... è quasi un'offesa.

Settanta euro non sono nulla, per quello che hanno fatto; avrebbero meritato la paga di un impiegato o di un operaio.

Ma 70 euro per un ragazzo, che al massimo vede la paghetta di 10 euro alla domenica, può essere una discreta sommetta.

Per molto meno molti ragazzi della loro età: rubano, taglieggiano i compagni più deboli, si prostituiscono, sono disposti a fare di tutto, anche a torturare un loro coetaneo...

Un piccolo riconoscimento di merito in denaro, differenziato, a ciascun animatore.

Uno di loro, non più ricco di altri, viene da me e mi mette in mano i 70 euro appena ricevuti, dicendomi un po' impacciato:

- Me li hanno dati per il servizio di animatore. Ma io non ero venuto per i soldi e quindi non ne faccio conto. Ero venuto a dare una mano; con questi soldi può fare carità.

Io sono rimasto di sasso.

Impressionante !

I ragazzi hanno un bisogno estremo di denaro (fosse anche solo per una carica del telefonino) e uno rinuncia a del denaro che aveva giustamente straguadagnato;

E non credo che i suoi genitori, per quanto generosi, siano così

prodighi da supplire con altri 70 euro di tasca propria.

Anzi, non lo devono fare.

E' stata una scelta libera del ragazzo.

E' stata una rinuncia e tale deve rimanere.

E' stato un sacrificio e deve continuare ad esserlo.

E' stato un gesto di generosità a favore di chi non ha neppure il necessario.

E non è detto che altri debbano fare altrettanto: non sarebbe più un gesto spontaneo.

La rinuncia al denaro rimane un fatto forte, contro-corrente, personale e originale.

Tutti gli animatori che hanno ricevuto quella piccola gratificazione per due mesi di "duro" impegno, fanno bene a tenerseli, se li sono meritati e anche di più... il merito del gesto del loro amico va anche a loro vantaggio:

ci fa capire che i ragazzi sono anche così.

Ho ricevuto anche in altre occasioni testimonianze di questo tipo da parte di ragazzi o di bambini che riescono a rinunciare a del denaro, a una mancia, per aiutare altri.

E di solito sono ragazzi o bambini tutt'altro che ricchi.

Mi piace poter smentire, almeno in parte, quanto mi diceva un vecchio prete meravigliato che avessi dato ai ragazzi e ai giovani la possibilità di gestire il denaro del bar del Centro giovani:

- Guarda che i ragazzi possono rinunciare al sesso, ma non al denaro.

Invece ci sono ragazzi che sanno rinunciare al denaro, pur potendoselo tenere.



**Domenica 31 Agosto 22° T.O. A**

ore 8 S.Messa Gianfranco, Maria, Lino, Bruno e Maria

ore 9,30 S.Messa

ore 11 MATRIMONIO di MORENO E VANESSA